



Piano di Azione del liceo Mercalli per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo



Premessa Istituzionale e Contesto Normativo

Il Liceo scientifico G. Mercalli di Napoli, presenta il proprio Piano di Azione integrato per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo, un documento strategico essenziale per garantire un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e rispettoso. L'approccio adottato è pienamente conforme alla normativa vigente, in particolare alla **Legge 70/2024**, che ha esteso il perimetro di applicazione della precedente Legge 71/2017, includendo espressamente, oltre al cyberbullismo, anche la prevenzione e il contrasto del bullismo in tutte le sue manifestazioni.

Il Piano, specifico per la fascia d'età degli studenti liceali, pone l'accento sulla prevenzione, sullo sviluppo della consapevolezza emotiva e sulla responsabilità nell'uso delle tecnologie digitali.

1. Governance e Strumenti Istituzionali: La Struttura di Supporto

La nostra scuola si è dotata di una solida struttura di *governance* per assicurare l'attuazione e il monitoraggio costante del Piano.

- **Il Ruolo del Referente:** Il Collegio dei Docenti ha individuato le prof.sse Borsacchi e Saffiotti quali docenti Referenti Anti-Bullismo/Cyberbullismo, figura chiave per il coordinamento di tutte le iniziative, la gestione dei protocolli di intervento e il collegamento con le famiglie e le autorità esterne.
- **Documentazione Fondamentale:** Abbiamo provveduto alla revisione della nostra **E-Policy**, aggiornando il documento che regola l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito scolastico e definisce un sistema di sanzioni chiare e coerenti.
- **Canali di Segnalazione e Supporto:**
 - È attivo e costantemente pubblicizzato uno **Sportello d'Ascolto** (sia fisico che virtuale), gestito da personale qualificato (psicologo o docente formato), che offre supporto e uno spazio di segnalazione riservato.
 - È stato predisposto un **Modulo di Segnalazione anonima** (anche online), per facilitare studenti, docenti e genitori nel comunicare episodi in modo sicuro.
 - La scuola assicura la massima diffusione del **numero pubblico "Emergenza infanzia 114"** (ai sensi dell'Art. 3, Legge 70/2024), servizio ministeriale fondamentale per l'assistenza immediata alle vittime.

2. Prevenzione e Sensibilizzazione: Il Piano Educativo Integrato

Le attività di prevenzione rappresentano il cuore del nostro Piano e sono pensate per sviluppare l'empatia, il senso critico e le *soft skills* negli studenti.

A. Educazione all'Empatia e alle Emozioni Per agire alla radice dei fenomeni di prevaricazione, il Liceo promuove:

- **Laboratori di Educazione all'Affettività e ai Sentimenti:** Attraverso la formazione dei docenti e l'adozione di pratiche laboratoriali mirate (come ad esempio quelle ispirate a "Le parole per dirlo"), si rafforza la consapevolezza del sé e dell'altro. L'obiettivo è creare spazi di fiducia dove gli studenti possano esprimere emozioni, idee e riflettere sul **peso delle parole**, spesso usate come armi invisibili, promuovendo l'educazione al **consenso** e alla piena comprensione del punto di vista altrui, evitando di dare per scontato il sentimento della persona che subisce.
- **Laboratori di Immedesimazione:** Verranno utilizzati strumenti come giochi di ruolo e teatro sociale per simulare dinamiche di gruppo (esclusione, pettegolezzo), permettendo agli studenti di sperimentare attivamente il **punto di vista della vittima e dello spettatore**.
- **Analisi Critica:** Visione e discussione di materiali informativi (es. campagne come "Cuoriconnessi") per focalizzare l'attenzione sulle **conseguenze psicologiche a lungo termine** di bullismo e cyberbullismo.
- **Inclusione e Diversità:** Promozione di progetti volti a sensibilizzare sulla diversità (culturale, di genere, di abilità) come valore fondante della comunità scolastica.
- **Focus sul Calendario Civile:** In linea con il Calendario Civile di Istituto, verranno dedicati momenti specifici di approfondimento e sensibilizzazione in occasione di ricorrenze significative, quali la nuova **"Giornata Nazionale del Rispetto" (20 gennaio)**, la **"Giornata Mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo" (7 febbraio)** e la **"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" (25 novembre)**.

Sportello di Consulenza Psicologica (su richiesta degli studenti)

In risposta a un'esigenza emersa direttamente dal corpo studentesco, il Liceo intende istituire uno **Sportello di Consulenza Psicologica periodico**. Gestito da un esperto nel settore (Psicologo scolastico), questo servizio non solo supporterà gli studenti richiedenti, ma garantirà anche incontri di consulenza e formazione a supporto del personale della scuola e delle famiglie, consolidando l'approccio integrato del Piano.

B. Consapevolezza Digitale e Legale

L'educazione digitale è cruciale per la prevenzione del cyberbullismo:



- **Netiquette e Reputazione Online:** Si terranno sessioni interattive sulla comunicazione non ostile e rispettosa in rete (in linea con iniziative come "Parole O_Stili") e su come si costruisce e protegge una **Web Reputation** positiva, chiarendo l'impatto permanente di un singolo contenuto diffuso in rete.
- **Dal Gioco al Reato:** Verranno chiariti i confini tra "scherzo" e le responsabilità civili/penali (diffamazione, ingiuria), sensibilizzando in particolare sul meccanismo dell'**Ammonimento per il cyberbullismo minorile**.
- **Privacy e Diritti:** Saranno fornite spiegazioni pratiche sulle *Privacy Policy* dei social media e sul **Diritto all'Oblio**, illustrando il diritto di istanza di oscuramento o rimozione dei contenuti diffusi in rete.

C. Coinvolgimento e Protagonismo Giovanile

- **Peer Education:** Sarà formato un gruppo selezionato di studenti (in particolare del biennio) come **"Tutor Anti-Bullismo"** o **"Ambasciatori digitali"**. Questi studenti, sfruttando l'efficacia della comunicazione tra pari, condurranno attività e discussioni con i compagni, fungendo da mediatori e punti di riferimento.

3. Intervento e Gestione dei Casi: Il Protocollo Operativo

In caso di segnalazione, la scuola è tenuta a seguire un protocollo di intervento chiaro e rapido, orientato primariamente all'educazione e al recupero.

Fase	Azione Dettagliata	Responsabile Principale
1. Rilevazione e Primo Ascolto	Accogliere la segnalazione (anonima o diretta) e ascoltare la vittima/testimone in un ambiente protetto e privo di giudizio.	Docente di Classe / Referente / Sportello
2. Valutazione del Rischio	Valutare gravità, persistenza e intenzionalità dell'atto per definire se rientra nel bullismo/cyberbullismo e determinare il rischio per l'incolumità (emotiva e fisica).	Team Anti-Bullismo / Dirigente
3. Intervento Immediato (Stop)	Fermare immediatamente il comportamento prevaricante (in classe o online). In caso di contenuto digitale, richiederne la cancellazione.	Docente / Referente
4. Colloquio Educativo	Condurre colloqui individuali e separati con il presunto bullo/cyberbullo e la vittima, con un approccio Educativo e Non Accusatorio . L'obiettivo è far prendere coscienza della gravità delle conseguenze.	Referente / Psicologo
5. Coinvolgimento Famiglie	Informare tempestivamente i genitori di tutti i minori coinvolti e stabilire un Patto di Corresponsabilità Educativa per monitorare i comportamenti, in particolare l'uso delle tecnologie.	Dirigente / Referente
6. Azioni Riparatrici e Sanzioni	Applicare sanzioni disciplinari previste dal regolamento, privilegiando, ove possibile, Azioni Riparatrici/Ri-educative volte a recuperare il rapporto con la comunità scolastica.	Dirigente / Consiglio di Classe
7. Monitoraggio	Seguire l'andamento della classe e dei singoli coinvolti nel tempo per prevenire eventuali ricadute o reiterazioni dei comportamenti.	Consiglio di Classe / Referente

In conclusione, il Liceo si impegna a dare piena attuazione al presente Piano, lavorando sinergicamente con studenti, famiglie ed esperti esterni, per coltivare una cultura del rispetto e dell'inclusione che sia il miglior baluardo contro ogni forma di prevaricazione.

